



Unione dei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA  
Provincia di Pisa

# **REGOLAMENTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' FAMILIARI**

Approvato con deliberazione del Consiglio  
dell'Unione Valdera n. 1 in data 15 marzo 2010

## **REGOLAMENTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' FAMILIARI**

### **Premessa**

Il presente disciplinare ha lo scopo di regolamentare e garantire l'accesso al servizio di assistenza domiciliare e di sostegno alle responsabilità familiari di cui al Titolo III art. 23 del "Regolamento per l'accesso alle prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", tenuto conto di tutte le risorse presenti sul territorio, della condizione socio - economica del nucleo familiare di appartenenza e nei limiti delle risorse ordinarie di bilancio.

### **TITOLO I Norme generali**

#### **Art. 1 Destinatari**

I servizi di assistenza domiciliare sono rivolti principalmente a:

- anziani autosufficienti
- persone anziane che si trovano nella condizione di non autosufficienza ai sensi della L.R. 66/08
- minori con bisogni complessi di tipo socio-sanitario indicati in un progetto individualizzato

#### **Art. 2 Tipologia e modalità di erogazione**

1. I servizi di assistenza domiciliare si realizzano attraverso interventi di:

- Assistenza Domiciliare (A.D.): interventi di assistenza domiciliare sociale:
  - cure domiciliari di prossimità
  - servizi di supporto alla domiciliarità
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI): interventi a carattere socio-sanitario integrati fra loro.

2. I servizi di assistenza domiciliare sono attivabili:

- in forma diretta: erogazione della prestazione attraverso operatori
- in forma indiretta: erogazione di buoni servizio o contributi alle famiglie

#### **Art. 3 Modalità e procedure d'accesso**

I cittadini residenti nella Zona Valdera accedono al servizio rivolgendosi presso i presidi socio-sanitari territoriali.

All'istruttoria viene dato corso secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente e con le modalità di seguito indicate:

- Elaborazione del PIA per gli anziani autosufficienti a cura dell'assistente sociale
- Elaborazione del Progetto di Assistenza Personalizzato (PAP) all'interno dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per anziani non autosufficienti
- Condivisione del progetto con la persona interessata e/o i suoi familiari
- Valutazione e decisione della Commissione Tecnica Zonale/Comunale di Assistenza Sociale
- Attivazione dell'intervento o inserimento in lista d'attesa.

La domanda d'accesso deve essere redatta su apposita modulistica dall'interessato o da suo delegato.

Alla domanda deve essere allegato, ai fini della valutazione della compartecipazione al pagamento della parte sociale di retta, l'ISEE estratto del solo assistito completo della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Per gli anziani non autosufficienti entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza completa di tutta la documentazione necessaria, l'UVM fornirà risposte assistenziali appropriate e condivise.

L'UVM condivide il PAP con la persona assistita e/o i suoi familiari fissando a 60 giorni dalla presentazione dell'istanza completa il tempo massimo per l'erogazione della prestazione e previa ratifica della Commissione Tecnica Zonale di Assistenza Sociale.

Nel caso di impossibilità di attivare le prestazioni assistenziali previste dal PAP entro i termini suddetti, l'UVM assicura prestazioni di pari efficacia condivise con la famiglia e fissa entro 90 giorni il tempo massimo per attivare le prestazioni previste dal PAP (art.12 comma 3 L.R. 66/08).

Per gli anziani autosufficienti i tempi per l'istruttoria della pratica non devono superare il termine massimo di 30 giorni e previa ratifica della Commissione Tecnica Zonale/Comunale di Assistenza sociale.

Il progetto assistenziale deve esser concordato con l'assistito che lo sottoscrive per accettazione. Contestualmente deve essere firmato l'impegno formale al pagamento dell'eventuale compartecipazione con decorrenza dal momento dell'attivazione del servizio.

#### **Art. 4 Durata degli interventi**

Gli interventi domiciliari attivati dall'ASL sono, di norma, concessi per la durata massima di sei mesi e rinnovabili ad altri sei salvo quanto diversamente stabilito nel Progetto Assistenziale Personalizzato.

Gli interventi domiciliari attivati dall'Unione Valdera sono, di norma, concessi per la durata massima di sei mesi e possono essere rinnovati per altri sei mesi previa approvazione da parte della competente Commissione di Assistenza Sociale.

Gli interventi di cui sopra possono essere prorogati solo a seguito di nuova istruttoria che accerti il permanere delle condizioni di bisogno.

#### **Art. 5 Compartecipazione al costo del servizio**

La compartecipazione economica da parte sociale è stabilita tenuto conto della situazione reddituale e patrimoniale del solo assistito secondo le modalità di cui all'allegato 1a e 1b del presente disciplinare.

Qualora l'assistito decida di non essere soggetto a valutazione della propria situazione economica, verrà richiesta la corresponsione da parte dello stesso della quota di compartecipazione massima prevista per la prestazione.

#### **Art.6 Graduatoria per l'accesso e lista d'attesa**

Per gli interventi del presente regolamento a favore delle persone sia autosufficienti che non autosufficienti è istituita una graduatoria articolata in due sezioni (assistenza diretta e assistenza indiretta) tenendo conto dell'ordine cronologico della presentazione completa della documentazione richiesta.

In deroga al comma precedente viene data priorità alle domande che dalla valutazione effettuata dall'UVM presentino carattere d'urgenza.

Presso l'U.F. Assistenza Sociale Territoriale Zona Valdera sono tenuti:

- a) la lista d'attesa per gli anziani non autosufficienti per l'assistenza diretta redatta secondo le modalità di cui al primo comma del presente articolo.
- b) La lista d'attesa per gli anziani non autosufficienti per l'assistenza indiretta redatta secondo le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Presso l'Unione Valdera è tenuta:

- a) la lista d'attesa per gli anziani autosufficienti redatta secondo le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

## **TITOLO II** **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

### **Capo I** **Assistenza Domiciliare Integrata Diretta**

#### **Art 7 Continuità assistenziale**

Nei casi ritenuti urgenti, o nei casi in cui l'intervento è programmato nell'ambito del progetto di continuità assistenziale ospedale-territorio, l'intervento domiciliare viene attivato d'urgenza anche se la valutazione del caso e l'istruttoria per la definizione della quota di compartecipazione non risultano concluse.

Anche in questo caso l'interessato, o suo delegato, dovrà accettare il progetto di intervento e sottoscrivere l'impegno formale al pagamento dell'eventuale compartecipazione con decorrenza dal momento dell'attivazione del servizio.

L'intervento si considera attuato in via provvisoria per un periodo massimo di quindici giorni in modo da addivenire, entro tale periodo, alla definizione della quota di compartecipazione e alla elaborazione del progetto dal parte dell'U.V.M. o del gruppo operativo equivalente.

#### **Art 8 Assistenza domiciliare per minori**

Il servizio ha l'obiettivo di sostenere il nucleo familiare attraverso l'erogazione di cure primarie al minore con bisogno temporaneo complesso di tipo socio-sanitario indicate in un progetto individualizzato redatto dagli operatori che hanno in carico la famiglia.

L'attivazione di interventi domiciliari avviene sulla base di progetti individualizzati, concordati utilizzando il contratto collaborativo scritto fra il servizio sociale, la famiglia ed altri operatori e professionisti dell'équipe territoriale, in cui sono previsti tempi, azioni e verifiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

#### **Art. 9 Compartecipazioni al costo del servizio**

Per la determinazione della compartecipazione al costo del servizio si applica quanto previsto nel "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle compartecipazioni per le prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" prendendo in considerazione la situazione reddituale e patrimoniale del solo beneficiario (ISEE estratto). L'entità della compartecipazione è indicata nell'allegato 1a al presente disciplinare.

Nel caso di interventi rivolti ai minori può essere richiesta una compartecipazione al costo del servizio da parte dei genitori ad esclusione dei casi in cui l'intervento scaturisca da provvedimento prescrittivo dell'autorità giudiziaria, se lo stesso non contempla una eventuale compartecipazione.

Nel caso di compartecipazione per interventi rivolti a minori la misura della compartecipazione viene concordata nell'ambito del contratto collaborativo e sulla base di una valutazione professionale.

### **Capo II** **Assistenza Domiciliare Integrata indiretta**

#### **Art. 10 Modalità di erogazione**

L'Assistenza domiciliare indiretta ADI consiste nella concessione di contributi specifici e/o buoni servizio di valore commisurato all'ISEE estratto del solo assistito.

L'entità della compartecipazione ai servizi domiciliari è indicata nell'allegato 1a al presente disciplinare.

I buoni servizio sono liberamente spendibili da parte degli utenti presso le persone fisiche e giuridiche inserite nell' Albo di cui all' art.23 del "Regolamento per l'accesso alle prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali".

In via transitoria possono essere altresì spesi presso le persone fisiche ancora non iscritte all'Albo, ma iscritte ad un corso per il conseguimento della qualifica di Addetto all'assistenza familiare programmato dalle agenzie formative del territorio.

In particolari casi, adeguatamente motivati dal servizio sociale, può essere concesso, in deroga all'erogazione del buono servizio, un contributo economico, gestito direttamente dal beneficiario, per garantire un adeguato supporto esterno ed integrativo della famiglia, finalizzato al suo mantenimento a domicilio.

L'importo massimo del buono è corrispondente ad una parte determinata del al compenso orario di un collaboratore domestico comprensivo degli oneri deducibili.

Nell'attribuzione dei buoni servizio dovrà essere calcolato l'entità del buono per i tempi della verifica da un minimo di 1 ora ad un massimo di 3 ore ogni due mesi.

#### **Art. 11 Requisiti per l'accesso**

Costituiscono requisiti d'accesso per l'erogazione dei contributi:

- 1) i requisiti economici di cui all'allegato 1° del presente disciplinare
- 2) l'iscrizione dell'assistente familiare all'apposito Albo laddove istituito
- 3) regolare contratto di lavoro.

### **Capo III**

#### **Art.12 Affidamento Eterofamiliare Anziani**

L'affido etero-familiare è finalizzato alla deistituzionalizzazione di anziani non autosufficienti.

I destinatari sono persone anziane non autosufficienti per le quali l'UVM predispone uno specifico PAP.

Non possono essere affidatari il coniuge ed i parenti in linea retta entro il primo grado della persona anziana non autosufficiente né persone con questi conviventi.

Si osservano le procedure di cui all'art.3 del presente disciplinare.

Rimane comunque a tutti gli effetti competente per ogni intervento, anche di natura economica, il servizio di provenienza che ha predisposto il progetto di affido.

### **TITOLO III**

#### **Assistenza Domiciliare (A.D.)**

#### **(Contributi alle famiglie che utilizzano servizi prolungati di assistenza domiciliare)**

#### **Art. 13 Finalità**

I contributi alle famiglie che utilizzano servizi prolungati di assistenza domiciliare hanno lo scopo di sostenere le famiglie che necessitano di un servizio di assistenza costante presso la propria abitazione assicurando contestualmente una condizione lavorativa regolare e un sostegno tecnico professionale agli operatori occupati in tali servizi.

#### **Art. 14 Oggetto**

I contributi sono erogati alle famiglie che impiegano collaboratori familiari per l'assistenza a domicilio di persone anziane.

Per le famiglie che si avvalgono di assistenti domiciliari a tempo pieno e residenti con la famiglia, l'accesso al beneficio comporta l'erogazione automatica e obbligatoria di un'ora settimanale di assistenza domiciliare integrata a cura dell'Azienda USL, alla quale si applica la tariffa prevista dal presente regolamento.

### **Art. 15 Requisiti per l'accesso**

Costituiscono requisiti d'accesso per l'erogazione dei contributi:

- 1) i requisiti economici di cui all'allegato 1b del presente disciplinare;
- 2) l'iscrizione dell'operatore impiegato per l'assistenza domiciliare all'apposito Albo zonale degli addetti ai servizi di assistenza domiciliare della Valdera
- 3) la presenza di regolare contratto di lavoro (al minimo inquadrato nella tipologia collaborazione domestica).

### **Art. 16 Valutazione della Commissione Zonale di assistenza sociale**

La domanda, completa di tutta la documentazione prevista nel presente disciplinare (ad esclusione del contratto di assunzione che può essere stipulato e presentato dopo la ratifica della Commissione), viene esaminata nella Commissione zonale di assistenza sociale e può essere rigettata solo in presenza di elementi che evidenzino una situazione priva di concreto bisogno di assistenza.

### **Art.17 Modalità di erogazione dei contributi**

I contributi di importo pari a quello risultante dall'applicazione dei parametri riportati nell'allegato n.1b, sono erogati al beneficiario con cadenza mensile e sono vincolati alla parziale copertura degli oneri derivanti dal contratto stipulato per l'assistenza domiciliare; qualsiasi variazione nel rapporto deve essere pertanto tempestivamente comunicata all'ufficio responsabile del procedimento. Le mancate comunicazioni di tali variazioni comportano la decadenza dal beneficio con effetto dalla data della variazione.

L'importo massimo del buono è corrispondente ad una parte determinata del compenso orario di un collaboratore domestico comprensivo degli oneri deducibili.

### **Art. 18 Durata del beneficio e verifiche periodiche di mantenimento dei requisiti**

Gli interventi domiciliari attivati dall'Unione Valdera sono, di norma, concessi per la durata massima di sei mesi e possono essere rinnovati per altri sei mesi previa approvazione da parte della competente Commissione di Assistenza Sociale.

Gli interventi di cui sopra possono essere prorogati solo a seguito di nuova istruttoria che accerti il permanere delle condizioni di bisogno.

### **Art.19 Risorse disponibili**

I benefici vengono accordati in base all'ordine di presentazione, condizionatamente alle risorse disponibili.

In mancanza di risorse viene formata una lista d'attesa, ordinata secondo l'ordine cronologico.

Il beneficio di cui al presente Titolo III non è cumulabile con altri benefici erogati dal sistema zonale relativi alla domiciliarità.

## **TITOLO IV Telesoccorso**

### **Art. 20 Servizio di telesoccorso: definizione e finalità**

Il telesoccorso è un servizio di monitoraggio e prevenzione costante che si realizza in virtù dell'integrazione e collaborazione tra servizi pubblici sociali e sanitari e le associazioni di volontariato e rappresenta una integrazione al servizio di Assistenza Domiciliare.

Il servizio si articola nell'arco delle 24 ore giornaliere per 365 giorni l'anno e si avvale di n.2 livelli di intervento.

1. Telesoccorso di primo livello
  - Allaccio e manutenzione dell'apparecchio di telesoccorso;
  - monitoraggio delle condizioni di salute dell'assistito con telefonate o visite al domicilio da effettuarsi due volte al mese, salvo eccezioni;
  - intervento diretto del 118 su segnalazione dell'operatore, dell'Associazione che ha in carico l'utente.
2. Telesoccorso di secondo livello
  - Allaccio e manutenzione dell'apparecchio di telesoccorso;
  - monitoraggio delle condizioni di salute dell'assistito con telefonate o visite al domicilio da effettuarsi due volte al mese, salvo eccezioni;
  - intervento diretto del 118 su segnalazione dell'operatore, dell'Associazione che ha in carico l'utente;
  - individuazione di bisogni concreti ed eventuale disbrigo di pratiche di natura socio-sanitaria segnalate dall'assistente sociale competente per territorio;
  - approvvigionamento di generi alimentari e medicinali nei soli momenti di malattia o di condizioni climatiche avverse;
  - funzioni di raccordo con i sistemi di relazioni familiari, amicali, sociali e istituzionali per lo svolgimento delle esigenze della vita quotidiana.

#### **Art.21 Destinatari**

Sono destinatari del servizio di telesoccorso le persone residenti nella Zona Valdera che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. Telesoccorso di primo livello
  - anziani soli con conclamate patologie
  - coppie di coniugi anziani con conclamate patologie
2. Telesoccorso di secondo livello
  - anziani soli con conclamate patologie
  - coppie di coniugi anziani con conclamate patologie
  - persone prive di riferimenti parentali validi e disponibili con conclamate patologie

#### **Art.22 Iter procedurale per il servizio di telesoccorso**

Alla domanda, redatta su apposita modulistica, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- certificato del medico curante attestante la patologia
- I.S.E.E. estratto del solo assistito

La domanda verrà valutata da apposita Commissione Tecnica istituita presso l'Azienda USL 5 - Zona Valdera.

#### **Art. 23 Compartecipazioni al costo del servizio**

Per l'attivazione dei servizi di telesoccorso è prevista la compartecipazione al costo del servizio così come determinato nell'allegato 1c del presente disciplinare.

#### **Art. 24 Attivazione del servizio e lista d'attesa**

Qualora non sia possibile soddisfare le richieste pervenute verrà stilata una lista d'attesa basata sull'ordine cronologico.

### ALLEGATO 1a

#### SOGLIE D'ACCESSO ED ENTITA' DELLE COMPARTECIPAZIONI O DEL BUONO SERVIZIO – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

SERVIZIO	ISEE ESTRATTO = <7.445,59	ISEE ESTRATTO fra 7.445,59 e 23.826,40	ISEE ESTRATTO >23.826,40
<b>Assistenza Domiciliare Integrata diretta</b>	esente	compartecipazione proporzionale	a totale carico dell'utente
<b>Assistenza Domiciliare Integrata indiretta</b>	buono entità massima	buono di entità proporzionale	nessun diritto al buono

Nota: i buoni servizio non vengono erogati per importi inferiori a Euro 5,00 mensili

**Affidi etero familiari:** contributo = Euro 400,00 mensili

### ALLEGATO 1b

#### SOGLIE D'ACCESSO ED ENTITA' DELLE COMPARTECIPAZIONI O DEL BUONO SERVIZIO/CONTRIBUTO – ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

SERVIZIO	ISEE = <5.760,56	ISEE fra 5.760,57 e 16.000,00	ISEE fra 16.001 e 35.000,00
<b>Contributi alle famiglie per contratti part-time</b>	contributo entità massima*	contributo di entità proporzionale	nessun contributo

\* Per l'anno 2010 il contributo orario massimo erogabile ammonta a Euro 7,00 e il numero massimo di ore settimanali ammonta a n.9.

Nota: i buoni servizio non vengono erogati per importi inferiori a Euro 2,00

### ALLEGATO 1c TELESOCCORSO

SERVIZIO	ISEE fino a 7.747,00	ISEE da 7.747,01 e 10.330,00	ISEE da 10.330,01 e 12.912,00	ISEE > 12.912,00
<b>Telesoccorso di primo livello</b>	esente	Euro 103,29	Euro 154,94	Euro 258,23
<b>Telesoccorso di secondo livello</b>	esente	Euro 113,60	Euro 170,30	Euro 284,00

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DI PRIORITA'  
(TELESOCCORSO)**

<b>PATOLOGIA E DISABILITA'</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
grave	Schede valutazioni N.A	da 11 a 15
media	Schede valutazioni N.A.	da 6 a 10
lieve	Schede valutazioni N.A.	da 0 a 5

<b>SITUAZIONE FAMILIARE (nucleo convivente)</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Soggetto che vive solo	Autocertificazione	5
convivente con 1 persona	Autocertificazione	2
convivente 2 o più persone	Autocertificazione	0

<b>FIGLI NON CONVIVENTI IN GRADO DI ACCUDIMENTO</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
0	Relazione sociale	5
1	Relazione sociale	2
2	Relazione sociale	1
3 o più	Relazione sociale	0

<b>DISPONIBILITA' DI ALTRI FAMILIARI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
non disponibili	Relazione sociale	2
disponibili	Relazione sociale	0

<b>ALLOGGIO</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
in affitto	DSU	3
di proprietà	DSU	1

<b>SITUAZIONE ECONOMICA - FASCE ISEE (a cui si aggiungono eventuali ulteriori redditi esenti)</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
fino a Euro 7.747,00	Attestazione ISEE estratto in corso di validità e ulteriore documentazione comprovante altri redditi	4
da 7.747,01 a 10.330,00	Attestazione ISEE estratto in corso di validità e ulteriore documentazione comprovante altri redditi	3
da Euro 10.331 a Euro 12.912,00	Attestazione ISEE estratto in corso di validità e ulteriore documentazione comprovante altri redditi	2
oltre Euro 12.912,00	Attestazione ISEE estratto in corso di validità e ulteriore documentazione comprovante altri redditi	0